



Il Presidente

Bruxelles, *data della registrazione ufficiale*
PCab/B.3/JS/PM/sddv – D/650 (2023)

Gentile collega,

desidero ribadire la mia gratitudine per il Suo contributo all'iniziativa *Campi estivi per i bambini ucraini*, lanciata lo scorso anno dal Comitato europeo delle regioni (CdR) in collaborazione con l'Associazione delle città ucraine guidata dal sindaco di Kiev Vitali Klyčko. Unendo le forze, le città e le regioni europee hanno contribuito a far sì che 1 250 bambini ucraini riacquistassero fiducia in un futuro migliore e li hanno distolti dall'esperienza traumatizzante della guerra.

Purtroppo, però, la terribile aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina continua. Oltre a perseverare nelle altre azioni volte ad aiutare gli ucraini, ritengo quindi importante proseguire nelle iniziative di aiuto ai bambini e ai giovani ucraini. I massicci attacchi missilistici perpetrati dalla Russia negli ultimi otto mesi hanno ora costretto le giovani generazioni ucraine a studiare online, a perdere lezioni scolastiche e universitarie, a cercare protezione nei rifugi antiaerei e a subire stress emotivi estremi con cadenza quasi quotidiana.

Per offrire migliori opportunità ai bambini e ai giovani ucraini e sostenere maggiormente le città e le regioni dell'UE nel loro lavoro di accoglienza e integrazione dei minori ucraini, il CdR e l'UNICEF prevedono di unire le forze in un nuovo partenariato, per lo sviluppo delle capacità e la condivisione di buone pratiche in questo campo.

Sono particolarmente grato alle città di Nîmes, Atene, Roma, Tampere, Danzica, Portimão e Preiļi, nonché alle regioni di Lublino, di Łódź e Wielkopolskie (Grande Polonia), Maramureș e Subcarpazia, Pomerania e Baviera, che lo scorso anno hanno organizzato con successo campi estivi e sono state liete di condividere con noi le loro esperienze. Attendo inoltre con grande interesse di collaborare con molti altri membri del CdR e con la Rete per l'integrazione, che mi hanno già informato della loro volontà di aderire all'iniziativa.

Il CdR e i suoi partner – l'Associazione delle città ucraine e l'UNICEF – vorrebbero quindi invitare anche altre città e regioni dell'UE a considerare la possibilità di ospitare quest'anno dei minori ucraini, offrendo loro un luogo sicuro in cui giocare, imparare e interagire con i loro coetanei dell'UE.

Maggiori informazioni su questi campi estivi sono disponibili in un'apposita [sintesi](#) (in tutte le lingue) e nelle [risposte alle domande frequenti](#) sul tema. Le pertinenti politiche di protezione dei minori sono illustrate in dettaglio negli [Orientamenti per i partenariati delle OSC con l'UNICEF](#), nella [Policy sulla promozione della protezione e della tutela dei minori](#) e nel [Codice di condotta per la protezione dei minori per tutto il personale e i volontari impegnati con l'UNICEF e i suoi partner esecutivi](#). Per ricevere ulteriori informazioni, comunicarci il Suo interesse a ospitare un campo estivo e/o richiedere assistenza nell'avvio e nella conduzione dell'iniziativa nella Sua città o regione, La invito a contattare SupportUkraine@cor.europa.eu.

Grato per la collaborazione da Lei già prestata, confido nel Suo ulteriore sostegno per continuare a garantire il buon esito di questo progetto, assai apprezzato dalle famiglie ucraine, e colgo l'occasione per rivolgerLe i più cordiali saluti.

Vasco Alves Cordeiro